



Comune di DRO
Via Torre 1i
38074 DRO (TN)
tel.

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_d371 - c_d371 - 1 - 2022-03-11 - 0003037

DRO

Codice Amministrazione: **c_d371**

Numero di Protocollo: **0003037**

Data del Protocollo: **venerdì 11 marzo 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **MOZIONE 5_2022 AD OGGETTO: INTERDIZIONE "ABUSIVA" DI UN TRATTO
DI STRADA COMUNALE P.F. 3994.**

Note:

MITTENTE:

GRUPPO CONSILIARE COMUNITA' E AMBIENTE



Dro, 09 marzo 2022

MOZIONE nr. 05/2022

Gentile presidente del Consiglio Donatella Maffei

Egregio signor sindaco Claudio Mimiola

Spett.li Consigliere e Consiglieri Comunali

OGGETTO: Interdizione “abusiva” di un tratto di strada comunale p.f. 3994.

PREMESSO CHE

Le strade comunali ai sensi dell'art. 824 cod. civ. rientrano tra i beni demaniali idonei a soddisfare interessi pubblici (sia della collettività, che inerenti all'attività statale).

L'art. 828 del c.c. stabilisce che i beni demaniali sono disciplinati da regole particolari, diverse da quelle sancite per la proprietà privata.

I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

CONSIDERATO CHE

- in data 23 febbraio 2022 si è tenuto un Consiglio Comunale e, tra i vari punti portati dalla Presidente del Consiglio, vi era al punto nr. 2 l'interrogazione dei gruppi - Comunità e Ambiente – Leali al Trentino e Per fare Comunità con Luigi Grossi - avente per oggetto - uso esclusivo “abusivo” di tratto di strada comunale p.f. 3994.
- dalla documentazione esaminata risulterebbe priva di alcuna autorizzazione l'interdizione operata, dai responsabili dei lavori di bonifica eseguiti, su di un tratto di strada comunale, contraddistinto dalla p.f. 3994 in cc Dro; condizione che, inverosimilmente, permaneva nonostante la comunicazione di fine lavori datata 23 luglio 2021 alla data del deposito dell'interrogazione avvenuta in data 10 gennaio 2022;
- un cittadino onesto e diligente non può capacitarsi che un'autorizzazione/concessione negata sortisca una, inconcepibile, inosservanza delle prescrizioni; altrettanto impensabile che l'amministrazione sia inattiva a fronte di questi comportamenti arroganti e ancor più grave allorquando a commettere tali comportamenti illeciti sia chi ricopre incarichi pubblici.

Visto:

- il permesso di costruire n° 93/2020 di data 08/07/2020;
- il parere istruttorio di conformità urbanistica dove, il Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Tecnico comunale alla C.P.C. Alto Garda e Ledro, in data 21/05/2020 viene riportata la prescrizione che vede quale condizione il **mantenimento del tracciato della strada di campagna di proprietà comunale p.f. 3994 in C.C. Dro;**
- la relazione illustrativa - paesaggistica accompagnata dagli elaborati grafici e dalla relazione agronomica relativi al progetto per la realizzazione di una bonifica agraria nel Comune di Dro in località Santa Lucia;
- la delibera n. 130/2020 di data 26 maggio 2020 con la quale viene concessa, dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio, l'autorizzazione alla bonifica;
- la comunicazione di inizio lavori datata 14 luglio 2020;
- avuto riguardo alla richiesta presentata da Lutterotti Mauro anch'essa datata 14 luglio 2020 al fine di ottenere l'autorizzazione dal Comune di Dro per chiudere la parte di strada contigua alla bonifica in argomento;
- la comunicazione di fine lavori datata 23 luglio 2021;
- l'accesso agli atti di cui al prot. n. 8500 del 02.08.2021 depositato dai capigruppo consiglieri Tavernini Alvaro, Travaglia Valentino e Ferrari Giovanni;
- la nota dell'Amministrazione di Dro, in risposta all'accesso agli atti con la quale, tra l'altro, viene confermata l'assenza di risposte all'istanza dei Sig. Lutterotti Mauro, datata 14 luglio 2020, volta ad ottenere la chiusura della strada.

CONSTATATO CHE

alle domande, poste dagli interroganti, veniva data una risposta in alcuni casi non richiesta o prive di un meritato riscontro come di seguito si trascrive:

1. **D:** la proprietà tavolare delle particelle interessate indicate nella richiesta "PERMESSO DI COSTRUIRE N° 93/2020 di data 08/07/2020" (*bonifica agraria sulle pp.ff. 1244, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274 e 3994 del C.C. Dro*);

R: *La proprietà tavolare delle particelle interessate dal permesso di costruire n. 93/2020 risulta: p.f. 1244 C.C. Dro: Cozzini Alessandra (2/4) e Cozzini Andrea (2/4); p.f. 1270 C.C. Dro: Cozzini Alessandra (2/4) e Cozzini Andrea (2/4); p.f. 1271 C.C. Dro: Cozzini Alessandra (1/2) e Cozzini Andrea (1/2); p.f. 1272 C.C. Dro: Cozzini Alessandra (1/2) e Cozzini Andrea (1/2); p.f. 1273 C.C. Dro: Angeli Germano (95/504), Angeli Germano (314/504) e Tonoli Armida (95/504); p.f. 1274 C.C. Dro: Angeli Germano (95/504), Angeli Germano (314/504) e Tonoli Armida (95/504) p.f. 3994/1 C.C. Dro: Bene Pubblico.*

2. **D:** *se l'amministrazione era ed è a conoscenza di tale utilizzo, che appare del tutto improprio, ad uso esclusivo degli interessati;*

R: *In base al sopralluogo effettuato dall'ufficio tecnico in data 15 febbraio 2022 è possibile rilevare la presenza di un tracciato stradale di larghezza circa 3 - 3,10 mt. Da un confronto visivo di quanto riscontrato in loco con gli elaborati di progetto relativi allo stato di fatto prima dell'intervento (Tavola 1 e Tavola 3 allegate al Permesso di Costruire n.*

93/2020) e con l'orto foto PAT 2015, si riscontra la presenza di un tracciato stradale in terra che attraversa le proprietà in oggetto e presumibilmente in posizione corrispondente a quanto riportato nei citati elaborati. Lo stesso ufficio tecnico comunica che, per indicazioni precise circa il posizionamento del tracciato stradale e la verifica della rispondenza alla mappa catastale, è necessario effettuare un rilievo strumentale.

3. **D:** quali provvedimenti ha adottato o intende adottare a tutela dell'utilizzo legittimo del bene pubblico incluso nei lavori di bonifica.

R: Vista l'attuale destinazione non si riscontra, per ora, la necessità di attivare provvedimenti, fatti salvi gli ulteriori eventuali approfondimenti.

4. **D:** successivamente al termine dei lavori avvenuto e all'accesso agli atti presentati sono apparsi dei paletti che forse stanno ad indicare la carreggiata pubblica:
- chi li ha posizionati;
 - a quale titolo;
 - è stata eseguita una verifica sulla correttezza catastale di tale posizionamento;

R: Da sopralluogo effettuato si riscontrano paletti in legno di colore rosso posti a delimitazione della proprietà privata dei terreni agricoli posizionati dagli stessi proprietari.

5. **D:** si chiede infine di sapere quando la strada potrà riprendere la sua funzione originaria rimettendola nel contempo a disposizione del pubblico utilizzo.

R: Attualmente come confermato dall'ufficio tecnico la strada è ad uso pubblico.

Al termine della lettura della risposta fornita dal primo cittadino il Consigliere Travaglia Valentino ha dichiarato: *Esaminata la risposta che lei Sindaco ci ha fatto pervenire e la nostra comune risposta, avendola presentata assieme, noi ci riteniamo insoddisfatti in quanto riteniamo le risposte lacunose.*

In particolare le risposte all'interrogazione, tra le altre, evidenziano gravi carenze e superficialità nell'esaminare la particolare e delicata vicenda come di seguito riportato:

- non vengono individuati e sanzionati i responsabili dell'abuso;
- la morfologia del percorso è variata ed è doveroso chiedere il ripristino;
- non viene fatto cenno di un'eventuale richiesta di corresponsione del canone per occupazione, per altro abusiva, di suolo pubblico;
- nel mese di novembre alcuni consiglieri di minoranza hanno tenuto un incontro formale con il sindaco ove hanno rappresentato tutte le criticità riconducibili all'occupazione della strada. Il sindaco in quell'occasione aveva assicurato il proprio intervento per addivenire a una corretta soluzione;
- vi sono numerosi testimoni e immagini che possono confermare tale occupazione in particolare per il periodo che intercorre dal 23 luglio 2021 (coincidente con la fine lavori) al 31 dicembre 2021;
- nella segnalazione di fine lavori si dichiara la conformità al progetto autorizzato mentre il parere istruttorio stabilisce "Le particelle oggetto di intervento sono divise dal tracciato di una strada di campagna di proprietà comunale che dovrà essere mantenuta P.f. 3994/1" evidenziando la contraddizione delle dichiarazioni.

Premesso, considerato, visto e constatato quanto sopra si chiede mozione a questo Consiglio al fine di:
ai sensi dell'art. 7 del regolamento del Consiglio Comunale nominare una commissione di scopo, al fine di eseguire un'approfondita ricostruzione della vicenda e ove se ne riscontrino abusi, violazioni e /o omissioni far redigere, dagli uffici preposti, gli atti propedeutici per ripristinare sia la legalità che la parità di trattamento a tutti i cittadini.

Certo di una favorevole accoglienza porgo cordiali saluti.

Il consigliere di Minoranza



Tavernini Alvaro